

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-184 del 17/01/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. ORLANDI PASQUALE SAS DI ORLANDI MATTEO, EMANUELA E C. con sede legale in Comune di Montiano, Via Cesena n. 1280. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione e commercializzazione di infissi in PVC sito nel Comune di Montiano, Via Cesena n.1280
Proposta	n. PDET-AMB-2017-186 del 16/01/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno diciassette GENNAIO 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. ORLANDI PASQUALE SAS DI ORLANDI MATTEO, EMANUELA E C. con sede legale in Comune di Montiano, Via Cesena n. 1280. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione e commercializzazione di infissi in PVC sito nel Comune di Montiano, Via Cesena n.1280.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015*";

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 960 del 16 giugno 1999;
- D.G.R. n. 2236/09 e s.m.i.;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 01/06/2016, acquisita al Prot. Unione 22963 e da Arpae al PGFC/2016/8395 del 06/06/2016, da **ORLANDI PASQUALE SAS DI ORLANDI MATTEO, EMANUELA E C.** nella persona di Orlandi Emanuela, in qualità di Rappresentante dell'Impresa, con sede legale in Comune di Montiano, Via Cesena n.1280, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione e commercializzazione di infissi in PVC sito nel Comune di Montiano, Via Cesena n.1280, comprensiva di:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006;
- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in subirrigazione e in acque superficiali;

- valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 04/07/2016 Prot. Unione 27238, acquisita da Arpae al PGFC/2016/9937, formulata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di integrazioni ed indizione della Conferenza di Servizi;

Considerato che in data 02/08/2016 la ditta ha inoltrato al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Unione 30901 e da Arpae al PGFC/2016/11785 del 05/08/2016;

Visto che con nota di Arpae PGFC/2016/12912 del 01/09/2016 è stata convocata la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 59/2013;

Atteso che la Conferenza di Servizi, nella seduta del 21/09/2016, valutata la documentazione agli atti, ha svolto le valutazioni rispetto alle singole autorizzazioni settoriali, come segue:

- ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera condizionato al rispetto delle prescrizioni e dei limiti come riportate in allegato al presente provvedimento, fatta salva l'acquisizione di documentazione integrativa e positiva valutazione della stessa da parte dei soggetti partecipanti alla seduta della Conferenza.
- In merito alla autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali, con PEC del 19/08/16 il Settore Ambiente e Protezione Civile – Ufficio Gestione Associata della Unione dei Comuni Valle del Savio ha comunicato il proprio nulla-osta per allacciamento e il proprio benessere P.G.N. 32666 del 18-08-2016 ai fini dell'attivazione e della gestione dello scarico.
- In merito all'impatto acustico, con PEC del 19/08/16 il Settore Ambiente e Protezione Civile – Ufficio Gestione Associata della Unione dei Comuni Valle del Savio ha comunicato che *“prende atto di quanto dichiarato in merito all'impatto acustico in quanto compatibile con i valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997”*.

Dato atto che con Nota di Arpae PGFC/2016/13979 del 22/09/2016 stata richiesta la documentazione integrativa sulla base degli esiti della Conferenza di Servizi;

Considerato che in data 20/10/2016 e 25/11/2016 la ditta ha inoltrato al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio la documentazione integrativa richiesta, acquisita rispettivamente ai Prot. Unione 41943 e 46996 e da Arpae al PGFC/2016/15510 del 24/10/2016 e al PGFC/2016/17390 del 30/11/2016;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati endo-procedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.: Rapporto istruttorio acquisito in data 21/12/2016;
- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in subirrigazione e in acque superficiali: Atto Prot. n. 32666/338 del 18/08/2016 a firma del Dirigente del Settore Ambiente e Protezione Civile – Ufficio Gestione Associata della Unione dei Comuni Valle del Savio, acquisito da Arpae al PGFC/2016/12317 del 19/08/2016;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni specifiche contenute nelle conclusioni istruttorie di cui sopra, in riferimento ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento, sono riportate in Allegato A e Allegato B e relativa planimetria, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n.

59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **ORLANDI PASQUALE SAS DI ORLANDI MATTEO, EMANUELA E C.**, che sarà rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpa, al Comune di Montiano ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Elmo Ricci, Cristian Silvestroni, e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento:

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **ORLANDI PASQUALE SAS DI ORLANDI MATTEO, EMANUELA E C.** (C.F./P.IVA 03551670403) con sede legale in Comune di Montiano, Via Cesena n. 1280, per lo **stabilimento di produzione e commercializzazione di infissi in PVC sito nel Comune di Montiano, Via Cesena n. 1280.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** i seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera** ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - **Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in subirrigazione e in acque superficiali.**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute in **ALLEGATO A e ALLEGATO B e relativa planimetria**, parti integranti e sostanziali del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpa e al Comune di Montiano ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Elmo Ricci, Cristian Silvestroni, Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di Montiano per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

La Ditta ha presentato istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ricomprendendo al suo interno anche l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. come nuovo stabilimento.

Con nota PGFG/2016/10310 del 11/07/16 il responsabile dell'endoprocedimento ha richiesto ad Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena, ai sensi di quanto stabilito al punto 3 della D.G.R. 960/99, di acquisire la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria complessiva di tutte le emissioni presenti nello stabilimento.

La Conferenza di Servizi nella seduta del 21/09/16, preso atto della relazione tecnica istruttoria di Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena consegnata nella medesima seduta, ha svolto le seguenti valutazioni relativamente alle emissioni in atmosfera:

Emissione N. 1 aspirazione macchine – L'emissione deriva dalle aspirazioni poste sulle macchine di taglio, lavorazione e termosaldatura dei profilati in PVC. L'attività è compresa al punto 5. lettera A “PRODUZIONE ARTICOLI IN PLASTICA” dell'Allegato 4.4 “Produzione di articoli in gomma e prodotti delle materie plastiche con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 500 kg” alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i., che stabilisce un valore limite pari a 10 mg/Nmc per l'inquinante “polveri totali”. Si rileva altresì che i punti 4.5.13 “Stampaggio, estrusione e trafilatura di materiali plastici clorurati” e 4.5.39 “Termoformatura di lastre e fogli a base di cloruro di polivinile” dei criteri regionali ex C.R.I.A.E.R. approvati con Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente della Regione Emilia Romagna n° 4606 del 04/06/1999, stabiliscono valori limite per gli inquinanti “Cloruro di vinile” e “Ftalati organici (espressi come acido ftalico)” pari a 5 mg/Nmc ciascuno. Considerato che da ricerche bibliografiche emerge che le operazioni di stampaggio/termoformatura avvengono, generalmente, a temperature inferiori a 80° C, e che la Ditta dichiara che la termosaldatura avviene ad una temperatura di circa 80° C (temperatura di rammollimento del PVC), si ritiene di applicare i succitati valori limite per gli inquinanti “Cloruro di vinile” e “Ftalati organici (espressi come acido ftalico)”, oltre al valore limite sopra riportato per l'inquinante “polveri totali”. La Ditta dovrà effettuare i controlli di messa a regime e, successivamente, con una periodicità almeno annuale.

ET1 Generatore aria calda (50 kW, a gpl)

ET2 Generatore aria calda (60 kW, a gpl)

ET3 Caldaia riscaldamento uffici (24,4 kW, a gpl)

Le emissioni convogliate sono relative ad impianti termici civili rientranti nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., poiché la potenza termica nominale complessiva è inferiore a 3 MW, ed in quanto tali non sono soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

La Conferenza di Servizi nella seduta del 21/09/16 ha espresso parere favorevole all'adozione della AUA con i limiti, le condizioni e le prescrizioni sopracitate relativamente alle emissioni in atmosfera, fatta salva l'acquisizione e la positiva valutazione di documentazione integrativa in merito all'impianto di abbattimento installato sulla emissione N. 1;

Con PEC del 22/09/16 PGFC/2016/13979 è stata trasmessa alla Ditta la richiesta di integrazioni succitata, indicando un tempo massimo di 30 giorni dal ricevimento per la trasmissione della documentazione al SUAP.

Con PEC del 24/10/16 PGFC/2016/15510 e del 30/11/16 PGFC/2016/17390 il SUAP ha trasmesso la documentazione integrativa presentata dalla Ditta rispettivamente in data 20/10/16 e 25/11/16.

Con mail del 14/12/2016 il Responsabile dell'endoprocedimento ha chiesto ad Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena e alla Azienda USL della Romagna – sede di Cesena una valutazione di quanto trasmesso dalla Ditta con le integrazioni succitate, ritenendo completa la documentazione prodotta e di confermare le decisioni assunte nella Conferenza di Servizi del 21/09/16. Con mail del 14/12/16 l'Azienda USL della Romagna – sede di Cesena ha ritenuto esaustiva la documentazione trasmessa dalla Ditta, per quanto di propria competenza. Con mail del 14/12/16 Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena ha comunicato il proprio assenso a quanto prospettato dal Responsabile dell'endoprocedimento.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, della relazione tecnica della Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae, delle conclusioni della Conferenza di Servizi come riportato nel verbale della seduta del 21/09/16, e delle successive valutazioni del Responsabile dell'endoprocedimento, a seguito delle integrazioni, condivise con Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena e Azienda USL della Romagna – sede di Cesena, consente di autorizzare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 s.m.i con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione allegata all'istanza di AUA presentata al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 01/06/2016 P.G.N. 22963, e successive integrazioni, per il rilascio della presente autorizzazione.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:

EMISSIONE N. ET1	GENERATORE ARIA CALDA (50 kW, a gpl)
EMISSIONE N. ET2	GENERATORE ARIA CALDA (60 kW, a gpl)
EMISSIONE N. ET3	CALDAIA RISCALDAMENTO UFFICI (24,4 kW, a gpl)

relative a impianti termici civili, con potenza termica complessiva inferiore a 3 MW, rientranti nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 ed in quanto tali non soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di produzione e commercializzazione di infissi in PVC sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

EMISSIONE N. 1 – ASPIRAZIONE MACCHINE

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Portata massima	4.200	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Cloruro di vinile	5	mg/Nmc

2. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa “*Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011*”, disponibile sul sito www.arpae.emr.it (seguendo il percorso Arpae in regione/Forli-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera http://www.arpae.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
3. La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alla **emissione N. 1** entro tre anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio della emissione, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tale emissione.
4. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), al Comune di Montiano, all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni e all'Arpae Sezione Provinciale di Forli-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpae.emr.it) la data di messa in esercizio degli impianti di cui alla **emissione N. 1**, con un anticipo di almeno 15 giorni.
5. Entro 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
6. Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alla **emissione N. 1**, e per un periodo di 10 giorni, la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre controlli della emissione e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo controllo la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forli-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpae.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i dati relativi ai controlli effettuati.
7. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il controllo analitico della **emissione N. 1** con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo controllo effettuato.
8. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai controlli delle emissioni sia di messa a regime che periodici successivi. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati dei controlli alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi.

SCARICO ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN SUBIRRIGAZIONE E IN ACQUE SUPERFICIALI

PREMESSA

Esaminata la domanda pervenuta al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio il 01/06/2016 P.G.N. 22963 intesa ad ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico di acque reflue domestiche in subirrigazione e in acque superficiali

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9 giugno 2003 e successive modificazioni e aggiunte ed in particolare i limiti di accettabilità previsti dalle tabelle ad esse allegate;
- il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;
- i vigenti regolamenti per gli scarichi non in fognatura;

Visti inoltre:

- il parere ARPA protocollo n. 1287/1999 del 06/07/1999 relativamente all'impianto n. 1;
- il parere ARPA protocollo n. 4374/2008 del 07/05/2008 relativamente all'impianto n. 2;

entrambi relativi a precedenti autorizzazioni allo scarico già scadute;

CARATTERISTICHE

Titolare dello scarico	ORLANDI PASQUALE S.A.S. di Orlandi Matteo, Emanuela & C.
Ubicazione dell'insediamento	VIA CESENA, 1280 – MONTIANO (FC)
Tipologia di scarico	Acque reflue domestiche
Ricettore dello scarico	subirrigazione e fosso stradale di Via Cesena
Dimensionamento <u>impianto n. 1</u>	7 Abitanti Equivalenti
Impianto di trattamento	FOSSA IMHOFF DA 10 AE E IMPIANTO DI SUBIRRIGAZIONE DA 7 AE
Dimensionamento <u>impianto n. 2</u>	7 Abitanti Equivalenti
Impianto di trattamento	FOSSA IMHOFF DA 7 AE E FILTRO AEROBICO DA 7 AE CON SEDIMENTATORE FINALE

PRESCRIZIONI PER L'ALLACCIAMENTO non in pubblica fognatura e in subirrigazione di acque reflue domestiche provenienti dall'insediamento indicato in premessa, con un sistema complessivamente dimensionato per 7 abitanti equivalenti per l'impianto n. 1 costituito da FOSSA IMHOFF DA 10 AE E IMPIANTO DI SUBIRRIGAZIONE DA 7 AE e per 7 abitanti equivalenti per l'impianto n. 2 costituito da FOSSA IMHOFF DA 7 AE E FILTRO AEROBICO DA 7 AE CON SEDIMENTATORE FINALE.

L'immissione avviene in subirrigazione e in fosso stradale all'altezza del n. civ. 1280 di via Cesena con le seguenti prescrizioni:

1. l'allacciamento dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni riportate nei provvedimenti indicati in premessa;
2. la realizzazione delle opere interne dovrà avvenire in esecuzione del progetto allegato alla domanda prodotta in data 01/06/2016;
3. le date di inizio e fine lavori riguardanti la realizzazione della rete fognaria ricadente in area privata, dovranno essere tempestivamente comunicate allo scrivente Settore al fine di permettere, in qualsiasi momento, il sopralluogo di verifica ed accertamento;
4. i lavori dovranno essere terminati entro tre anni dalla data di rilascio dell'Autorizzazione. Ad avvenuta ultimazione dei lavori il Titolare dello scarico consegna all'Ente la dichiarazione di conformità delle opere eseguite e redatta dal tecnico incaricato, allegando il relativo disegno dello stato di fatto delle reti fognarie interne, dell'allacciamento eseguito e delle schede tecniche qualora modificati rispetto a quelle presentate in fase di progetto

PRESCRIZIONI PER L'ATTIVAZIONE E LA GESTIONE DELLO SCARICO

1. entro 30 giorni dalla presentazione della conformità, il presente provvedimento si considera tacitamente confermato se non si rilevano difformità evidenziate da accertamenti svolti a campione e comunicate al Titolare dello scarico unitamente alle prescrizioni e alla tempistica per l'adeguamento, pena la decadenza del presente atto;
2. con la presente si rilascia benestare anche allo scarico delle acque meteoriche nel fosso stradale;
3. il Titolare dello scarico deve:
 - effettuare un'adeguata e costante gestione e manutenzione della rete fognante e dei relativi impianti con idonei interventi ed attrezzature. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi, che dovranno essere effettuati con cadenza massima annuale, dovranno essere conservati presso la sede dell'azienda a disposizione degli organi di vigilanza;
 - osservare i vigenti regolamenti per gli scarichi non in fognatura;
 - adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento e tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel corpo recettore onde impedire esalazioni moleste e sviluppo di insetti;
 - notificare all'Ente ogni diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modifica che interferisca sullo scarico.
4. il verificarsi di eventuali malfunzionamenti della rete fognaria per cause riconducibili alla mancata applicazione delle norme tecniche contenute nei vigenti regolamenti, non potranno in alcun modo essere addebitati alla responsabilità dell'Ente.

Per tutto quanto non previsto nel presente provvedimento troveranno applicazione le norme generali, Regionali, Comunali.

Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento:

- a) ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;

b) la revoca del presente provvedimento per violazione delle norme vigenti o delle prescrizioni impartite, qualora le ispezioni dell'organo di controllo accertino il mancato rispetto dei parametri di Legge.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.